



Città di Potenza

N. 83 DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI DEL SINDACO

Oggetto: Nomina del Mobility Manager Aziendale e del Mobility Manager d'area.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l'art. 229, comma 4, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e nominando, a tal fine, un Mobility Manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021 definisce le figure, le funzioni e requisiti dei Mobility Manager Aziendali e dei Mobility Manager d'Area e indica sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro- PSLC";
- l'art. 3, comma 5, del summenzionato Decreto prevede che con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto, vengano adottate le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)", tenendo conto dei principi previsti nel decreto medesimo;
- il PSCL è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato e individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di

mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato. Inoltre, definisce i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici;

- ai sensi del citato Decreto Ministeriale, ai fini dell'adozione del PSCL, le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, nominano il *mobility manager aziendale*, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile, mentre per quelle che non si trovano in tali condizioni è comunque possibile procedere facoltativamente alla nomina del *mobility manager aziendale*;
- al *mobility manager aziendale* sono attribuite le seguenti funzioni: a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane; b) supporto all'adozione del PSCL; c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area; d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione; e) cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente; f) attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; g) promozione con il mobility manager d'area di azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo; h) supporto al mobility manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità;

- sempre ai sensi del medesimo decreto i Comuni capoluogo di Regione nominano il *mobility manager d'area*, svolgente funzioni di raccordo tra i *mobility manager* aziendali, con compiti di supporto ai Comuni stessi nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- al *mobility manager d'area* sono attribuite le seguenti funzioni: a) attività di raccordo tra i *mobility manager* aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL; b) supporto al Comune di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile; c) acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai *mobility manager* aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali;

CONSIDERATO

- che occorre nominare la figura del *mobility manager d'area* e del *mobility manager aziendale*;
- che i Comuni individuano il *mobility manager d'area* e il *mobility manager aziendale* tra il personale in ruolo in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente;
- Che, in ogni caso, le funzioni e le attività del *mobility manager aziendale* e del *mobility manager d'area* nelle pubbliche amministrazioni si conformano a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di individuare, in relazione al ruolo ricoperto all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in conseguenza di valutazioni di competenza professionale ed esperienza, quale *Mobility Manager d'area*, il Dirigente dell'Unità di Direzione Programmazione e Innovazione, ing. Anna Rossi, e quale *Mobility Manager Aziendale*, il titolare della attuale Posizione Organizzativa "Mobilità" dell'Unità di Direzione Programmazione e Innovazione, ing. Stefano Viggiano;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art.9, comma 3, del DM n. 179 del 12 maggio 2021 ai *mobility manager d'area* e ai *mobility manager aziendali* che svolgono la propria attività presso o in favore

di pubbliche amministrazioni non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati.

RICHIAMATI

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 31 maggio 2021 con cui è stato approvato il nuovo Funzionigramma dell’Ente, il quale prevede nell’Unità di Direzione Programmazione ed Innovazione l’Ufficio Mobilità, con funzioni, fra l’altro, di provvede alla predisposizione e gestione dei piani urbani di mobilità e relativi strumenti attuativi, con adeguata soluzione alle problematiche inerenti la mobilità cittadina e di sviluppo di politiche di mobilità sostenibile in attuazione delle linee guida europee e nazionali;
- il Decreto Direttoriale del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 209 del 4 agosto 2021 di approvazione delle “Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)”;

SENTITI il Segretario Generale e il Dirigente dell’Unità di Direzione “ Programmazione ed Innovazione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e sue m.i.

tutto ciò premesso e considerato,

D I S P O N E

- di nominare Mobility Manager d’area l’ing. Anna Rossi, Dirigente dell’Unità di Direzione Programmazione e Innovazione;
- di nominare Mobility Manager Aziendale l’ing. Stefano Viggiano, titolare della Posizione Organizzativa “Mobilità” dell’Unità di Direzione Programmazione e Innovazione;
- di trasmettere il presente atto all’Unità di Direzione Programmazione e Innovazione, all’ing. Anna Rossi e all’ing. Stefano Viggiano.

Potenza, 13/10/2021

IL SINDACO
Mario Guarente